



**Contratto Collettivo Integrativo d'Ateneo  
Anno 2018**

Sottoscritto in data 5 giugno 2020  
(*delibera del Consiglio di Amministrazione del 29 maggio 2020*)

**Sommario**

<b>Art. 1 – Campo di applicazione</b>	<b>2</b>
<b>Art. 2 – Durata e decorrenza</b>	<b>2</b>
<b>Art. 3 – Definizione delle risorse finanziarie per l'anno 2018</b>	<b>2</b>
<b>Art. 4 – Ripartizione delle risorse tra i diversi istituti</b>	<b>3</b>
<b>Art. 5 – Indennità mensile art. 41, c. 4, CCNL 27.1.2005</b>	<b>5</b>
<b>Art. 6 – Indennità per il personale di categoria B, C e D destinatario di incarico di responsabilità</b>	<b>5</b>
<b>Art. 7 – Indennità correlate a condizioni particolari incentivate in forza di disposizioni di legge o regolamento</b>	<b>6</b>
<b>Art. 8 – Indennità correlate a condizioni di lavoro particolarmente disagiate o gravose</b>	<b>6</b>
<b>Art. 9 – Premi per la produttività collettiva e la performance organizzativa</b>	<b>8</b>
<b>Art. 10 - Maggiorazione dei premi individuali per le valutazioni più elevate (art. 20 CCNL 2018)</b>	<b>9</b>
<b>Art. 11 - Ripartizione delle risorse tra i diversi istituti (art. 66 CCNL 2018)</b>	<b>9</b>
<b>Art. 12 – Retribuzione di risultato del person. di cat. EP, destinatario di incarico</b>	<b>10</b>
<b>Art. 13 - Incarichi relativi allo svolgimento di attività in favore di terzi</b>	<b>11</b>
<b>Art. 14 - Incentivi previsti da specifiche disposizioni di legge</b>	<b>11</b>
<b>Art. 15 - Incarichi relativi allo svolgimento di progetti</b>	<b>11</b>
<b>Art. 16 - Norme di rinvio e finali</b>	<b>11</b>

Il presente Contratto Integrativo di Ateneo (*d'ora in avanti anche denominato CCI*) è stipulato tra le delegazioni trattanti di Parte pubblica e di Parte sindacale (*d'ora in avanti anche denominate Parti*), costituite ai sensi dell'art. 42 del CCNL 19.4.2018, e così composte:

**- Parte pubblica:**

Rettore  
Direttore Generale

**- Parte sindacale:**

Rappresentanti sindacali unitari (R.S.U.)  
Rappresentanti delle organizzazioni sindacali territoriali di comparto firmatarie del CCNL in vigore.

**Art. 1 – Campo di applicazione**

Il presente CCI si applica al personale tecnico-amministrativo, laddove consentito, in servizio presso l'Università degli Studi di Trieste, con rapporto di lavoro sia a tempo indeterminato che determinato, esclusi i dirigenti.

**Art. 2 – Durata e decorrenza**

2.1. Il presente CCI entra in vigore dal giorno successivo alla sua definitiva sottoscrizione da parte delle Delegazioni trattanti, produce i suoi effetti dall'anno 2018, salvo espressa diversa decorrenza, e conserva la sua efficacia giuridica ed economica fino alla stipulazione di successivo Contratto Collettivo Integrativo. In ragione dell'ultrattività del contratto, nelle more della sottoscrizione del successivo accordo si procederà alla liquidazione delle indennità mensili dovute ex art. 41 CCNL 2005, degli acconti relativi alle indennità di responsabilità del personale di cat. C/D con incarico (66%) degli ultimi valori concordati entro il mese di novembre dell'anno di riferimento), dell'indennità di posizione del personale di cat. EP, liquidata mensilmente nonché delle risorse incentivanti derivanti da contributo regionale, laddove le tempistiche di sottoscrizione del CCI sul Fondo dell'anno successivo ne compromettano la liquidazione in tempo utile al rispetto delle scadenze imposte dall'Ente finanziatore.

**Art. 3 – Definizione delle risorse finanziarie per l'anno 2018**

3.1 Le Parti prendono atto che le risorse disponibili oggetto del presente CCI sono quelle riportate nel prospetto che segue, alle quali il Consiglio di Amministrazione ha dato copertura con i relativi stanziamenti del budget economico unico di Ateneo per l'anno 2018, tenuto conto dei vincoli di legge in materia.

<b>Fondo risorse decentrate per le cat. B, C, D – art. 63 CCNL 19.4.2018</b>	<b>Euro</b> <i>(importo al lordo dipendente)</i>	<b>Euro</b> <i>(con oneri a carico Ente + IRAP)</i>
<b>Risorse fisse</b>	<b>457.668</b>	
<b>Risorse variabili</b>	<b>256.331</b>	
<b>Totale Fondo art. 63</b>	<b>713.999</b>	

<b>Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato al personale di categoria EP – art. 65 CCNL 19.4.2018</b>	<b>Euro</b> <i>(importo al lordo dipendente)</i>	<b>Euro</b> <i>(con oneri a carico Ente + IRAP)</i>
<b>Risorse fisse</b>	<b>241.955</b>	
<b>Risorse variabili</b>	<b>16.502</b>	
<b>Totale Fondo art. 65</b>	<b>258.457</b>	

3.2 La suddivisione tra i due Fondi ex art. 63 e 65 del budget per la produttività collettiva – parte progetti FVG viene attuata come segue:

- a) distribuzione del budget con assicurazione al Fondo della cat. EP (art. 65) del 10% delle risorse complessive, in ragione della qualificazione delle funzioni svolte in rapporto al ruolo rivestito nell'ambito dell'assetto organizzativo dell'Ateneo;
- b) rideterminazione del budget destinato al Fondo ex art. 65 nella percentuale del 66%; l'eccedenza va ad accrescere la quota destinata alle categorie B, C, D, come descritto nell'Allegato 3 (Tabella 3.1), in applicazione dell'art. 75 co.9 del CCNL 16/10/2018.

3.3. Le somme versate all'Ateneo ai sensi dell'art. 18 del "Regolamento per lo svolgimento di attività retribuite a favore di terzi" in vigore dal 8 aprile 2016 vengono ripartite nella misura rispettivamente del 45% e del 55% tra il Fondo comune di Ateneo cat. B, C, D (obiettivi collettivi) ed il Fondo per la produttività individuale (attività dirette), fatta eccezione per le risorse strettamente finalizzate alla premialità derivanti dal finanziamento Miur nell'ambito dei progetti dei "Dipartimenti di eccellenza" ex L. 232/2016 destinabili esclusivamente a remunerare le attività dirette.

Le percentuali saranno oggetto di revisione delle Parti all'esito dell'analisi dell'andamento applicativo del presente istituto.

3.4. Le ulteriori somme derivanti dall'applicazione della disciplina previgente confluiranno nel fondo per la produttività collettiva (art. 4.3, lett. B.9).

## TITOLO 1 – FONDO EX ART. 63 CCNL 19.4.2018 – CAT. B, C, D

### Art. 4 – Ripartizione delle risorse tra i diversi istituti (artt. 64 CCNL 2018)

4.1 Le Parti danno atto che, ai sensi dell'art. 64 co. 1 del CCNL 19.4.2018 le Amministrazioni rendono annualmente disponibili per la contrattazione integrativa tutte le risorse confluite nel Fondo risorse decentrate, **al netto** delle risorse già destinate agli incarichi al personale della cat. D relative all'annualità precedente ed alla indennità di cui all'art. 41, co. 4, CCNL 27/1/2005.

4.2. Effettuata la ricognizione dei contenuti dell'accordo collettivo integrativo siglato dalle Parti per l'anno 2017 si individuano pertanto in **E. 152.856** (lordo dipendente) le risorse destinate agli incarichi relative all'anno 2017 ed in **E. 120.000** (lordo dipendente) le somme destinate all'indennità di cui all'art. 41 CCNL 27/1/2005.

4.3. Le parti danno atto che nel ripartire le risorse vanno rispettate le previsioni di cui all'art. 64, co. 3 CCNL 19.4.2018, che prevede che la parte prevalente delle risorse variabili di cui all'art. 63, co. 3, con esclusione delle lettere c) e f), sia destinata alle indennità disagio/rischio, all'incentivazione della performance individuale e organizzativa e che a quest'ultima sia destinato almeno il 30% delle risorse.

I residui di risorse fisse derivanti dall'utilizzo del budget relativo al Fondo accessorio dell'anno precedente vanno ad incrementare le risorse variabili a disposizione per gli istituti di cui al presente CCI.

Ciò premesso, le Parti concordano la seguente ripartizione di massima del fondo risorse decentrate per l'anno 2018:

		<b><i>Ipotesi di spesa 2018</i></b>	
<b>Fondo ex art. 63 CCNL 19.4.2018 – anno 2018</b>		<b>Importi - Euro (al lordo dipendente)</b>	<b>Note</b>
<b>A. Risorse con destinazione vincolata</b>	1. Indennità mensile art. 41, c. 4, CCNL 27.1.2005	120.000	Risorse di natura fissa
	2. Indennità di posizione organizzativa cat. C e D	125.714	
	3. Indennità per funzioni specialistiche cat. C e D	27.142	
	<b>Totale</b>	<b>272.856</b>	
<b>B. Risorse con destinazione da contrattare</b>	Totale a disposizione al netto delle voci precedenti	<b>441.143</b>	Di cui: fisse: 184.812 variabili: 256.331
	1. Progressione economica all'interno delle categorie (artt. 79 e 82 CCNL 2008)	136.305	
<b>Fondo Produttività e performance individuale</b>	2. Indennità "obbligatorie" di rischio e assimilate	34.000	
	3. Incentivi alla performance "disagio/impegno maggiorato"	43.000	
	4. Attività Gestione diretta progetti ex art.18 nuovo Reg.to c.to terzi	8.368	(55% attività dirette conto terzi)
		30.142	Attività diretta premialità Dipartimenti di eccellenza
	5. Artt. 63 Attività dirette Reg.to Amm.ne Finanza e contabilità	13.406	Pagato 2018
	6. Incentivo per funzioni tecniche (art. 113 D.Lgs. 50/2016 e norme precedenti)	10.351	Pagato 2018
	7. Progetti (RAFVG)	157.590	
<b>Fondo Produttività e performance organizzativa</b>	8. Obiettivi collettivi (Fondo comune di Ateneo)	6.847	(45% attività indirette conto terzi)
	9. Produttività collettiva	1.134	"resto"
<p>4.4. Le Parti danno atto che la quota finalizzata all'istituto di cui al punto B.1 – Progressione economica all'interno della categoria, unitamente a quella prevista per il personale di cat. EP all'art. 11, è stata da esse concordata con il Verbale d'intesa del 13 dicembre 2018 e nella seduta del 18 febbraio 2019. Danno altresì atto che essa è impiegata, per la procedura di selezione dell'anno 2018, in applicazione dei criteri generali per le selezioni ai fini della progressione economica orizzontale - PEO, di cui al Verbale d'intesa del 14 settembre 2018.</p> <p>4.5. Le risorse di cui ai punti A. 1, 2, 3 e B 1, 2 e 3 non utilizzate andranno ad integrare la voce B.9; ove, per le tempistiche di liquidazione dei singoli istituti ciò non sia possibile, le risorse stabili residue sono destinate ad incremento, a titolo di risorsa variabile, del Fondo accessorio dell'anno successivo. Tale previsione non si applica alle risorse che la vigente legislazione vieta di destinare al finanziamento della contrattazione integrativa, quali le poste derivanti da risparmi realizzati in applicazione dell'art.71 della L. 133/2008 (assenze per malattia).</p>			

**Art. 5 – Indennità mensile art. 41, c. 4, CCNL 27.1.2005**  
(art. 64, co. 5 CCNL 2018)

- 5.1 L'indennità accessoria mensile, istituita ai sensi dell'art. 41, comma 4 del CCNL 27.1.2005 per riassorbire e sostituire le eventuali indennità già corrisposte con carattere di generalità, viene erogata al personale inquadrato nelle categorie B, C e D per dodici mensilità, in ragione di Euro 3,25 (lordo dipendente) a giornata di rientro pomeridiano effettuata, per un numero mensile medio teorico di otto rientri.

**Art. 6 – Indennità per il personale di categoria B, C e D destinatario di incarico di responsabilità**  
(art. 91 CCNL 2008)

Con riferimento al Sistema degli Incarichi di Ateneo le Parti concordano quanto segue:

- 6.1. Al conferimento di incarichi comportanti la copertura di posizioni organizzative e funzioni specialistiche è correlata un'indennità accessoria, annua, lorda, revocabile, di importo variabile, determinata a seguito dell'applicazione dei parametri/indicatori per il rilevamento della complessità degli incarichi di cui all'accordo integrativo relativo all'anno 2015.
- 6.2. L'importo delle indennità delle posizioni organizzative e funzioni specialistiche correlate alle diverse fasce di complessità è riportato nell'allegato 1, tabella 1.
- 6.3. Le indennità di cui al presente articolo sono da considerarsi nella misura massima liquidabile, nel rispetto del budget determinato annualmente in sede di composizione del Fondo per il trattamento accessorio; laddove, nel medesimo anno di riferimento, i limiti imposti ai fondi della contrattazione integrativa dalla normativa vigente e il numero del personale interessato non garantiscono la copertura delle indennità concordate con il presente CCI, l'indennità accessoria riconosciuta sarà proporzionalmente ridotta, nel rispetto del suddetto tetto massimo di fondo accessorio.
- 6.4. L'erogazione dell'indennità accessoria per gli incarichi di posizione organizzativa e funzione specialistica prevista nel presente articolo, nella misura ordinariamente spettante secondo il principio di corrispettività, avviene in due soluzioni, a valere sulle risorse rispettivamente di cui all'art. 4.3 punti A.2 e A.3.
  - il 66% del valore annuo, quale indennità di posizione/retribuzione di funzione
  - fino al 34%, quale indennità di risultato, a seguito della verifica dei risultati raggiunti, valutati con le modalità previste dal Sistema di misurazione e valutazione della performance e premiati in ragione dei risultati secondo i criteri di cui all'Allegato 2.
- 6.5. L'indennità accessoria di cui al presente articolo ricomprende l'incentivo per produttività relativo allo smaltimento rifiuti eventualmente spettante all'interessato.
- 6.6. Laddove ad un dipendente, per inderogabili e obiettive esigenze di servizio, sia concesso dal Direttore generale anche altro incarico "ad interim", riconducibile alla medesima categoria rivestita e alle tipologie individuate nel Sistema degli incarichi (con esclusione degli incarichi aggiuntivi di cui all'art. XI del Sistema degli incarichi di Ateneo) si procederà all'attribuzione di un compenso accessorio pari ad una maggiorazione del 20% dell'indennità di responsabilità percepita per il primo incarico.
- 6.7 In un'ottica di garanzia, nell'eventualità si avverino le condizioni di cui al comma 3 del presente articolo, qualora disposizioni di legge o contrattuali determinino una maggiore disponibilità di fondi, le parti concordano di integrare prioritariamente le risorse destinate alla retribuzione dell'indennità in questione fino a raggiungere quanto stabilito al comma 4 del presente articolo e specificato nell'allegato n. 1.

## FONDO PRODUTTIVITÀ E PERFORMANCE INDIVIDUALE

### **Art. 7 – Indennità correlate a condizioni particolari incentivate in forza di disposizioni di legge o regolamento**

- 7.1. Alle unità di personale individuate per l'effettivo svolgimento di attività particolari, pericolose o dannose per la salute, tutelate da leggi o regolamenti, o la cui prestazione lavorativa è qualificata come "di pronta disponibilità" in specifici periodi, con riferimento alle casistiche dettagliate nella tabella che segue vengono corrisposti per l'anno 2018 gli importi sotto indicati, rapportati alle giornate di effettiva presenza/effettuazione dell'attività:

INDENNITÀ'	DESCRIZIONE ATTIVITÀ E DESTINATARI	IMPORTO
Indennità di rischio	a) Al personale che svolge mansioni comportanti continua e diretta esposizione a rischi pregiudizievoli alla salute o alla incolumità ai sensi della legge 734/73 e dpr 146/75	Euro 1,00 - rapportati a giornata di esposizione
	b) Preposti alla sicurezza	Euro 200 annui (Euro 240, se anche addetto) rapportati alle giornate di presenza nel periodo
	c) Addetti alla gestione delle emergenze (antincendio, primo soccorso)	Euro 100 annui per una tipologia di incarico (Euro 120, in caso di somma di tipologie) – rapportati alle giornate di presenza nel periodo
	d) Addetto locale alla gestione rifiuti L'indennità è erogata agli addetti locali che detengono il registro di carico e scarico a condizione che abbiano gestito almeno un "asporto" di rifiuti nell'anno di riferimento	€ 200 annui (Euro 240, in caso di responsabilità di più unità) – rapportati alle giornate di presenza nel periodo
Indennità di mansione centralinisti	Requisito minimo: abilitazione ed iscrizione all'Albo dei centralinisti non vedenti. Personale: centralinisti non vedenti; figure equipollenti di "operatore telefonico addetto alle informazioni alla clientela e agli uffici relazioni col pubblico" (ex art.9, L.n. 113/85); Attività: svolta con un'applicazione costante, ripetitiva e pressante del personale addetto in via esclusiva e permanente (per l'intero orario di servizio)	Euro 4,52 lorde giornaliere ( <i>l'indennità è corrisposta, per legge, anche nel caso di assenza per ferie e malattia riconosciuta dipendente da causa di servizio</i> )
Pronto intervento in situazioni di emergenza	Personale a disposizione dell'Amministrazione per interventi indifferibili ed urgenti nel periodo di chiusura dell'Ateneo per le festività natalizie ( <i>Strutture individuate dalla Direzione Generale, personale segnalato dal Capo Struttura</i> )	Euro 20 a giornata di pronta disponibilità in giornate di chiusura (h. 7.45 – 19.45) Euro 30 aggiuntivi, in caso di intervento Euro 20 aggiuntivi, in caso di intervento da remoto ore effettuate per l'intervento: riconoscimento di un compenso orario, pari al valore dello straordinario

### **Art. 8 – Indennità correlate a condizioni di lavoro particolarmente disagiate o gravose**

- 8.1. Considerato il processo di riordino dell'assetto organizzativo dell'Ateneo che ha preso avvio con il 1° agosto 2015, i successivi provvedimenti di riassetto e la conseguente revisione dei servizi erogati al fine del miglioramento della loro efficienza e efficacia, viene destinata una quota di risorse per l'incentivazione della produttività individuale.

Quest'ultima viene rivolta all'incentivazione di attività / prestazioni aggiuntive rispetto le competenze ordinariamente attribuite, ovvero a prestazioni potenziate dal punto di vista dell'impegno richiesto.

Le attività di cui alla tabella che segue sono oggetto di rendicontazione puntuale e di valutazione anche in relazione alla soddisfazione degli utenti, laddove rilevata.

<b>Contenuto della prestazione</b>	<b>Obiettivo della performance</b>	<b>Quota di Incentivazione</b>
a) Prestazione allo sportello Attività di front-office svolta con continuità presso lo sportello inteso come "postazione fisica", nel rispetto di orari predeterminati e ufficialmente resi pubblici, caratterizzata dal dover far fronte, con rapporto diretto, ad un flusso di utenza esterna di particolare intensità, prevalentemente studentesca	Esigenze generali di Ateneo: ampliamento dell'apertura delle strutture; garanzia di un supporto/servizio qualificato all'utenza dei servizi di front-office.	Euro 2,60 – rapportati alle giornate di effettuazione dell'attività
b) Prestazione svolta nelle segreterie del Rettorato/Direzione generale Attività svolta con carattere di intensità e contestuale numerosità di contatti diretti con l'utenza interna ed esterna, nel rispetto di orari predeterminati e ufficialmente resi pubblici (Segreteria di Rettorato e Direzione generale) ma anche con imprevedibili necessità di presenza al di fuori dell'orario predeterminato di servizio	Esigenze generali di Ateneo: garanzia di supporto qualificato all'utenza del servizio di front-office con particolare flessibilità dell'orario di servizio	Euro 2,60 – rapportati alle giornate di effettuazione dell'attività
c) Servizi esterni all'Ateneo 1) Prestazione svolta alla guida automezzi dell'amministrazione (personale che svolge mansioni di autista presso l'Amministrazione Centrale al fine di compensare il disagio derivante dallo svolgimento di attività che si protrae in modo imprevedibile al di fuori dell'orario di servizio ovvero personale autorizzato alla guida automezzi dell'Amministrazione, per il servizio svolto fuori provincia)  2) Prestazione diretta all'orientamento tramite partecipazione a fiere	Compensazione di attività svolte fuori dalla sede di servizio per attività istituzionali  Personale impegnato in attività di orientamento fuori provincia (es. uscite presso Scuole superiori, manifestazioni, fiere), per il disagio di attività che si protraggono al di fuori dell'orario di servizio fuori sede. L'indennità viene erogata per ogni giornata di servizio prestata nei casi di cui sopra, dalla data di apertura a quelle di chiusura, compreso l'allestimento	Euro 0,05 a km percorso (l'attività deve risultare dai libretti dell'automezzo impiegati, con l'espressa indicazione del nominativo del guidatore e dei km percorsi)  Euro 42,00 a giornata di servizio
d) Indennità di open space	Lavoro in ambiente open-space, inteso quale disposizione di uffici diversi (attività e strutture eterogenee) e presenza di numerose unità di personale in unico ambiente molto vasto	Euro 1,30 – rapportati alle giornate di presenza nel periodo

e) Gestione del Fondo economale	Personale nominato quale sub consegnatario del Fondo Economale	indennità annua, pari al 10% del Fondo gestito rapportata alle giornate di presenza nel periodo. Per i sostituti, indennità proporzionata ai giorni di effettiva sostituzione	
f) Attività "dirette" ex art. 18 Reg.to "C.to terzi" e art. 63 Reg.to Amm.ne, Fin. e contabilità	a) Contribuzione all'acquisizione delle commesse o partecipazione al gruppo di lavoro b) Responsabile della prestazione	Disciplina contenuta rispettivamente nell'atto aggiuntivo n. 2 al CCI anno 2016 e nel Reg.to Amm.ne, Fin. e contabilità	
g) Incentivi per lo svolgimento di funzioni tecniche	a) Regolamento di Ateneo per la "Ripartizione del fondo di incentivazione per l'attività di coordinamento tecnico amministrativo, di direzione lavori, di coordinamento della sicurezza e di collaudo delle opere di edilizia universitaria - art. 11 L.R. 14/02" b) Regolamento applicativo dell'art 113, D. Lgs. 50/2016).	Disciplina contenuta nei rispettivi Regolamenti	

Gli incentivi di cui sopra sono da considerarsi nella misura massima liquidabile; laddove, nel medesimo anno di riferimento, i limiti imposti ai fondi della contrattazione integrativa dalla normativa vigente e il numero del personale individuato non ne garantiscano la copertura, essi saranno proporzionalmente ridotti, nel rispetto del suddetto tetto massimo di fondo accessorio.

## FONDO PRODUTTIVITA' E PERFORMANCE ORGANIZZATIVA

### Art. 9 –Premi per la produttività collettiva e la performance organizzativa

- 9.1. La parti danno atto che le risorse derivanti da finanziamento regionale ("progetti"-RAFVG) sono correlate al raggiungimento dell'obiettivo organizzativo comune individuato nel Piano della Performance 2018: *"Sistema AVA - Accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio secondo le nuove Linee guida ANVUR: collaborazione alle specifiche attività richieste in previsione dello svolgimento delle visite CEV in Ateneo"*.
- 9.2. Le risorse di cui alla tabella dell'art. 4.3, punti B. 7, 8 e 9 sono ripartite selettivamente con le seguenti modalità:
- a) eventuale rideterminazione del budget di partenza in relazione al grado di raggiungimento complessivo degli obiettivi di Ateneo, ove correlati;
  - b) suddivisione del budget destinato secondo il criterio descritto nell'Allegato 3 alle Tabelle 3.1 e 3.3); per quanto concerne le categorie B, C, D la suddivisione viene effettuata nella misura del 30% da ripartirsi sulla base dei criteri descritti e nella misura del 70% da ripartirsi in base alla categoria (sulla base del parametro stipendiale e del n° appartenenti alla categoria);
  - c) determinazione dell'importo effettivo da distribuirsi per ciascuna categoria;
  - d) coinvolgimento di tutto il personale della struttura, da parte del rispettivo responsabile, mediante l'attribuzione degli obiettivi collettivi di Ateneo, ovvero di obiettivi specifici di struttura, idonei a

- valorizzare le rispettive attitudini e professionalità, nel rispetto delle modalità previste dal Sistema di misurazione e valutazione della performance;
- e) verifica dei risultati raggiunti, correlati agli obiettivi assegnati, valutati dal responsabile della struttura, con le modalità previste dal Sistema di misurazione e valutazione della performance;
  - f) individuazione ed erogazione dell'incentivo spettante secondo i criteri di cui all'Allegato 3 (Tabella 3.2), in proporzione alla valutazione conseguita, nella misura ordinariamente spettante secondo il principio di corrispettività, considerati i giorni di effettiva presenza in servizio e l'impegno orario per i casi di personale con contratto di lavoro a tempo parziale.

Il punteggio finale pro capite viene moltiplicato per il valore assoluto del punto, ottenuto dividendo il budget da distribuire per l'ammontare complessivo dei punteggi conseguiti dal personale.

Resta escluso il personale che non ha prestato servizio per un minimo di giorni 30 nel corso dell'anno 2018.

Resta altresì escluso dall'attribuzione degli incentivi il personale destinatario di sanzioni disciplinari più gravi del rimprovero scritto irrogate nell'anno 2018.

- 9.2. Gli incentivi oggetto del presente articolo vengono liquidati nei limiti di quanto previsto dall'art. 10 del previgente Regolamento delle attività in conto terzi<sup>1</sup>, avuto riguardo agli importi complessivi liquidati ai singoli beneficiari nell'anno 2018 sia a tale titolo che quale incentivo per lo svolgimento di funzioni tecniche (Regolamento di Ateneo per la *"Ripartizione del fondo di incentivazione per l'attività di coordinamento tecnico amministrativo, di direzione lavori, di coordinamento della sicurezza e di collaudo delle opere di edilizia universitaria - art. 11 L.R. 14/02"* e Regolamento applicativo dell'art. 113, D. Lgs. 50/2016).
- 9.3. Le Parti danno atto che la quota di risorse descritte al punto B.7 – Progetti RAVFVG è stata liquidata nel mese di ottobre 2019, secondo quanto concordato con il Verbale d'intesa siglato il 29 luglio 2019, in considerazione delle tempistiche imposte dall'Ente finanziatore.

#### **Art. 10 - Maggiorazione dei premi individuali per le valutazioni più elevate (art. 20 CCNL 2018)**

- 10.1. La maggiorazione dei premi viene effettuata a valere sulle risorse di cui ai punti 8. e 9. della tabella dell'art. 4 relativa alle risorse economiche (Fondo comune di Ateneo/attività indirette conto terzi + produttività collettiva).
- 10.2. Le parti concordano di attribuire la maggiorazione dei premi individuali al personale che ha riportato le valutazioni più elevate ad una platea individuata nel 3% per ciascuna categoria;
- 10.3. L'importo del bonus ammonterà al 30% del valore medio dei premi individuali di tale gruppo di dipendenti e sarà erogato in ugual misura.
- 10.4. Ove, a seguito dell'individuazione del numero di beneficiari ex co. 10.2 vi siano dei "pari merito", il bonus sarà corrisposto a tutti coloro che risultano in posizione equivalente, eventualmente estendendo la platea di aventi diritto di cui al punto 10.2.

<sup>1</sup> Art. 10, Comma 2. "Il Fondo Produttività Generale (FPG) è destinato a incentivare il personale dell'Ateneo, nel rispetto degli accordi negoziali annualmente assunti, in coerenza con la normativa vigente in materia e secondo i criteri di cui all'allegata Tabella C, che costituisce parte integrante del presente Regolamento. "

## TITOLO 2 – FONDO EX ART. 65 CCNL 19.4.2018 – CAT. EP

### Art. 11 – Ripartizione delle risorse tra i diversi istituti (art. 66 CCNL 2018)

- 11.1 Le Parti concordano che l'ammontare della retribuzione di risultato del personale inquadrato in categoria EP vada determinata nell'importo corrispondente alla percentuale del 30% del valore della retribuzione di posizione annua per dodici mensilità.
- 11.2 Si dà atto della possibilità che le risorse disponibili per il 2018, riportate nella tabella che segue, determinate in osservanza dei vincoli di legge in materia, non garantiscano allo stato il pieno rispetto della previsione di cui al comma 1. Gli eventuali residui, accertati a consuntivo della liquidazione dell'indennità di posizione, confluiranno nell'importo destinato all'indennità di risultato, a parziale copertura delle risorse mancanti.
- 11.3 Qualora disposizioni di legge o contrattuali determinino una maggiore disponibilità di fondi, le parti concordano di integrare prioritariamente le risorse destinate alla retribuzione di risultato fino a raggiungere quanto stabilito al comma 1 del presente articolo.

	<b>Fondo ex art. 65 CCNL 19.4.2018 – anno 2018</b>	<b>Ipotesi di spesa 2018</b>	
		<b>Importi - Euro (al lordo dipendente)</b>	<b>Note</b>
<b>Risorse fisse e variabili</b>	1. Progressione economica all'interno della categoria (artt. 79 e 82 CCNL 2008)	14.843	
	2. Indennità di posizione	207.000	
	3. Indennità di risultato	25.478	
	4. Progetti (RAFVG)	11.136	
	4. Incentivo per funzioni tecniche (art. 113 DLgs. 50/2016 e norme precedenti)	0	
	<b>Totale:</b>	<b>258.457</b>	

### Art. 12 – Retribuzione di risultato del personale di cat. EP, destinatario di incarico (art. 76 CCNL)

- 12.1. Le parti concordano che la retribuzione di risultato eventualmente spettante al personale di cat. EP destinatario di incarico, a seguito della verifica dei risultati raggiunti, sarà definita dai valori retributivi collegati ai risultati, secondo le percentuali riportate nell'Allegato 2.
- 12.2. Laddove ad un dipendente, per inderogabili e obiettive esigenze di servizio, sia conferito dal Direttore generale anche altro incarico "ad interim", riconducibile alla medesima categoria rivestita e alle tipologie individuate nel Sistema degli incarichi (con esclusione degli incarichi aggiuntivi di cui all'art. XI del Sistema degli incarichi di Ateneo) si procederà all'attribuzione di un compenso accessorio pari ad una maggiorazione del 20% dell'indennità percepita per il primo incarico.
- 12.3 Le indennità di cui al presente articolo sono da considerarsi nella misura massima liquidabile, nel rispetto del budget sopra determinato; laddove i limiti imposti ai fondi della contrattazione integrativa dalla normativa vigente e il numero del personale interessato non garantiscano la copertura delle indennità concordate con il presente CCI, l'indennità accessoria riconosciuta sarà proporzionalmente

ridotta, nel rispetto del suddetto tetto massimo di fondo accessorio.

**Art. 13**  
**Incarichi relativi allo svolgimento di attività in favore di terzi**  
(art. 75 CCNL)

- 13.1 Gli incarichi aggiuntivi attribuiti al personale di cat. EP in applicazione del “Regolamento per lo svolgimento di attività retribuite a favore di soggetti terzi, pubblici e privati, e la corresponsione al personale di compensi ai sensi dell’art. 63 del Reg.to di Amministrazione, finanza e contabilità” sono retribuiti secondo la disciplina di cui all’art. 4 dell’atto aggiuntivo n. 2 al CCI anno 2016, fatta eccezione degli incarichi correlati alle attività relative ai progetti dei Dipartimenti di eccellenza per cui la quota di riduzione dell’incentivo andrà ad incrementare il budget premiale degli altri partecipanti al gruppo di lavoro.

**Art. 14**  
**Incentivi previsti da specifiche disposizioni di legge**

- 14.1 Ove la prestazione lavorativa del dipendente comporti lo svolgimento di funzioni tecniche, la corresponsione degli incentivi, ove previsti, è disciplinata dai relativi Regolamenti in materia (Regolamento di Ateneo per la “Ripartizione del fondo di incentivazione per l’attività di coordinamento tecnico amministrativo, di direzione lavori, di coordinamento della sicurezza e di collaudo delle opere di edilizia universitaria - art. 11 L.R. 14/02” e regolamento attuativo dell’art. 113 D.Lgs. 50/2016).

**Art. 15**  
**Incarichi relativi allo svolgimento di progetti**

- 15.1 Gli incarichi aggiuntivi conferiti al personale di cat. EP che collabora alla realizzazione di specifici Progetti di Ateneo, allo scopo di remunerare i maggiori oneri e responsabilità sono retribuiti secondo i criteri di cui all’Allegato 3 con le risorse variabili di cui al punto 4 della tabella dell’art. 12.
- 15.2 Gli incentivi oggetto del presente articolo vengono liquidati nei limiti di quanto previsto dall’art. 10 del previgente Regolamento delle attività in conto terzi<sup>2</sup>, avuto riguardo agli importi complessivi liquidati ai singoli beneficiari nell’anno 2018 sia a tale titolo che quale incentivo per lo svolgimento di funzioni tecniche (Regolamento di Ateneo per la “Ripartizione del fondo di incentivazione per l’attività di coordinamento tecnico amministrativo, di direzione lavori, di coordinamento della sicurezza e di collaudo delle opere di edilizia universitaria - art. 11 L.R. 14/02” e Regolamento applicativo dell’art. 113, D. Lgs. 50/2016).
- 15.3 Le Parti danno atto che la quota di risorse descritte al punto 4 – Progetti RAVFVG è stata liquidata nel mese di ottobre 2019, secondo quanto concordato con il Verbale d’intesa siglato il 29 luglio 2019, in considerazione delle tempistiche imposte dall’Ente finanziatore.

**Art. 16 - Norme di rinvio e finali**

- 16.1. Le Parti dichiarano che risultano rispettate le previsioni di cui all’art. 64, co. 3, in quanto agli istituti di cui al relativo comma 2, lett. a, b, c, è destinato l’intero ammontare delle risorse variabili di cui all’art. 63, co. 3, lett. a), d), e).

Fondo per le risorse decentrate cat. B, C, D art. 63		
		NOTE
Ammontare risorse variabili ex art. 63,	E. 88.390	a) attività in conto terzi (e artt. 63 Reg.to Amm.ne, Finanza e Contabilità): E. 8.368+ 6.846 + 13.406 + 30.142

2 Art. 10, Comma 2. “Il Fondo Produttività Generale (FPG) è destinato a incentivare il personale dell’Ateneo, nel rispetto degli accordi negoziali annualmente assunti, in coerenza con la normativa vigente in materia e secondo i criteri di cui all’allegata Tabella C, che costituisce parte integrante del presente Regolamento.”

co. 3, lett. a), d), e)		d) importi corrispondenti ai ratei di Ria e differenziali del personale cessato nel corso dell'anno precedente: E. 25.066+4.561 e) risparmi accertati a consuntivo nell'utilizzo delle risorse destinate ai compensi per lavoro straordinario nell'anno precedente: E. 0 (importo non ancora determinato)
Parte prevalente costituente l'assegnazione minima da assicurare	50% + 1 = E. 44.195	Art. 64, co. 3
Risorse variabili complessive destinate ai 3 istituti art. 64 co. 2, lett. a, b, c	E. 260.703	Di cui: a) premi correlati alla performance organizzativa (almeno il 30% delle risorse: 30% di 44.195 = 13.259 minimo da destinare): destinato E. 157.590 + 6.846= 164.436 b) premi correlati alla performance individuale: E. 13.406 + 10.351 + 8.368 + 30.142 = 62.267 c) indennità correlate alle condizioni di lavoro caratterizzate da situazioni di disagio, rischio ed alla reperibilità: 34.000

- 16.2. Per tutto quanto non compreso nel presente Contratto Collettivo Integrativo di Ateneo restano validi gli accordi vigenti.
- 16.3. Le Parti si impegnano ad effettuare una revisione delle prestazioni oggetto di incentivi di cui al punto B3 (*Incentivi alla performance: "disagio/impegno maggiorato"*), al fine di ottimizzare l'utilizzo delle risorse finanziarie e rendere maggiormente aderenti alla realtà fattuale odierna le casistiche suscettibili di incentivazione.
- 16.4 Le Parti si impegnano ad effettuare una revisione dei parametri/indicatori per il rilevamento della complessità degli incarichi di cui all'accordo integrativo relativo all'anno 2015 e ad un loro eventuale aggiornamento alla luce delle mutate condizioni organizzative dell'Ateneo e nell'ottica di una semplificazione della procedura.

**Personale di categoria B, C e D destinatario di incarico di responsabilità: determinazione delle fasce di complessità degli incarichi**

**Tabella 1 PERSONALE DI CAT. B,C,D – FASCE DI COMPLESSITA' E VALORI DELLE INDENNITA' CORRELATE ALLA COMPLESSITA' – ANNO 2018**

<b>Posizioni organizzative:</b>		
<b>Fascia di complessità</b>	<b>Riferimenti</b>	<b>Importo indennità di responsabilità</b>
<b>C</b>	Punteggio da 1000 a 1499 punti	Euro 1.750,00 annui lordi
<b>B</b>	Punteggio da 1500 a 3499 punti	Euro 2.300,00 annui lordi
<b>A</b>	Punteggio da 3500 a 4000 punti	Euro 2.700,00 annui lordi

  

<b>Funzioni specialistiche:</b>		
<b>Fascia di complessità</b>	<b>Riferimenti</b>	<b>Importo indennità di responsabilità</b>
<b>C</b>	Punteggio da 1000 a 1499 punti	Euro 600,00 annui lordi
<b>B</b>	Punteggio da 1500 a 3499 punti	Euro 800,00 annui lordi
<b>A</b>	Punteggio da 3500 a 4000 punti	Euro 1.000,00 annui lordi

**Personale di categoria C, D ed EP destinatario di incarico di responsabilità: criteri per la determinazione dell'indennità di risultato**

**TABELLA 2 - CRITERI DI DETERMINAZIONE DELLE INDENNITÀ SPETTANTI IN RAGIONE DEI RISULTATI**

<b>Categoria</b>	<b>Esito valutazione della performance individuale</b>	<b>Indennità di risultato spettante</b>
<b>EP</b>	da 81 punti	30% della retribuzione di posizione
	da 61 a 80 punti	20% della retribuzione di posizione
	da 51 a 60 punti	10% della retribuzione di posizione
<b>B, C, D</b>	da 81 punti	34% del valore annuo dell'indennità di responsabilità
	da 61 a 80 punti	20% del valore annuo dell'indennità di responsabilità
	da 51 a 60 punti	10% del valore annuo dell'indennità di responsabilità

## Criteri di definizione e distribuzione degli incentivi

**TABELLA 3.1 - DEFINIZIONE DELLE POSTE DESTINATE ALLE DIVERSE CATEGORIE DI PERSONALE DELLE RISORSE PER PRODUTTIVITÀ E PERFORMANCE ORGANIZZATIVA**

Categoria	Budget dedicato Euro (10% EP-90% B-C-D)	Riduzione in forza dell'art. 75, co. 9	Budget finale euro	di cui:	
				30%	70%
<b>EP</b>	16.873	- 34%	11.136	30%	3.341
		- 5.736		70%	7.795
<b>B, C, D</b>	151.854	+ 5.736	157.590		
			+ Fondo comune	<i>Pagamento delle due voci rinviate ad una seconda liquidazione</i>	
			+ Fondo prod coll		
			<b>TOTALE:</b>	157.590	
				di cui:	
				- 30% da ripartire in ugual misura al personale B/C/D	47.277
				- 70% da ripartire su categoria secondo la modalità di cui alla tabella 3.3	110.313

**TABELLA 3.2 - CRITERI DI DISTRIBUZIONE DELL'INCENTIVO AL PERSONALE DI CAT. B, C, D, EP**

	Fase 1	Fase 2	Fase 3	Fase 4	Fase 5
30 punti	/	Eventuale riduzione per p.time	Eventuale riduzione per assenze (diviso 251 per giorni presenza)	Punteggio finale	Determinazione importo incentivo (punteggio finale X valore punto*)
70 punti	Punteggio precedente rapportato al punteggio conseguito (risultato processo di valutazione)	Eventuale riduzione per p.time	Eventuale riduzione per assenze (diviso 251 per giorni presenza)	Punteggio finale	Determinazione quota incentivo (punteggio finale X valore punto*)

\*Valore punto: importo da distribuire per categoria / totale punteggi complessivamente conseguiti

TABELLA 3.3 – MODALITA' DI RIPARTO FONDI PRODUTTIVITA' TRA LE CATEGORIE B, C E D

<i>Calcolo riportante l'importo del contributo Regione (senza Fondo comune e importo destinato prod. coll.va, rinviai a seconda liquidazione)</i>						
<b>Rapporto costo stipendiale - numerosità personale 2018 in base alla categoria</b>						
<b>Disponibilità Euro</b>		157.590,00	x cat. B/C/D, da ripartire sul 30 e 70%			
		<b>110.313</b>	(=70% da ripartire su categoria)			
A	B	C	D	E	F	
CAT.	<b>LORDO DIP</b>	<b>numerosità media 2018</b>	costo per categoria (B * C)	quota risorse per categoria (D / COSTO TOTALE)	risorse per categoria - (E * DISPONIBILITÀ)	importo teorico pro capite
B 1	19.594,20					
B 2	20.807,16					
B 3	21.713,78					
B 4	22.664,30					
B 5	23.522,72					
B 6	24.418,74					
COSTO MEDIO	<b>22.120,15</b>	<b>57</b>	1.260.848,55	8%	8.992,77	157,77
C 1	22.767,05					
C 2	23.196,66					
C 3	24.098,34					
C 4	25.300,71					
C 5	26.092,80					
C 6	26.917,26					
C 7	27.772,34					
COSTO MEDIO	<b>25.163,59</b>	<b>390</b>	9.813.801,77	63%	69.995,12	179,47
D 1	27.065,69					
D 2	28.073,33					
D 3	29.237,88					
D 4	30.658,73					
D 5	31.707,64					
D 6	32.806,11					
D 7	33.950,53					
COSTO MEDIO	<b>30.499,99</b>	<b>144</b>	4.391.998,15	28%	31.325,11	217,54
COSTO TOTALE		<b>591</b>	15.466.648,47		110.313,00	

**TABELLA 3.4 – LIMITI ALLA LIQUIDAZIONE DEGLI INCENTIVI FPG (ART. 10 REG.TO CONTO TERZI IN VIGORE FINO AL 12.04.2016)**

**Fondo produttività generale**

suddiviso annualmente in quote procapite (%FPG) tra tutto il personale tecnico - amministrativo che abbia o non abbia maturato titolo a compensi per aver collaborato alla esecuzione delle prestazioni verso terzi (CT), secondo la formula (valida unicamente per valori positivi)



$$[(2 * \% \text{FPG} - \text{CT}) / (2 * \% \text{FPG})] * \% \text{FPG}$$

## I FIRMATARI

*L'Università degli Studi di Trieste, nelle persone di:*

**Lorenza Rega, Delegato del Rettore** Firmato

**Sabrina Luccarini, Direttore Generale** Firmato

*e i rappresentanti delle seguenti Organizzazioni sindacali, nonché Rappresentanti sindacali unitari*

*- per le Organizzazioni sindacali:*

**FLC CGIL** Firmato

**CISL SCUOLA (ora CISL FSUR)** \_\_\_\_\_

**FED. UIL SCUOLA RUA** \_\_\_\_\_

**SNALS CONFSAL** Firmato

**FED. GILDA UNAMS** \_\_\_\_\_

*- per i Rappresentanti sindacali unitari:*

**BOGLICH Elisabetta** Firmato

**CSAKI Anna** Firmato

**DEL GOS Massimo** Firmato

**MANTELLO Bruno** \_\_\_\_\_

**MARGETIC Helga** Firmato

**MORELLI Paola** Firmato

**SLATAPER Matteo** Firmato

**TIGANI SAVA Elisabetta** \_\_\_\_\_

**ZEBOCHIN Ferdinando** \_\_\_\_\_

Trieste, 5 giugno 2020